COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2009

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Apriamo la seduta in 2^ convocazione. Passo la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO

... si procede all'appello nominale ...

PRESIDENTE

Il Consigliere Patella ha chiesto la parola. Gliela concedo.

CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO

Prima volevo verificare la presenza del numero legale, prima di fare l'intervento.

PRESIDENTE

Verifica del numero legale. Il numero legale c'è. In 2^ convocazione c'è il numero legale.

Concediamo la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO

Intanto chiedo cortesemente che se il pubblico interviene in modo non corretto venga allontanato dall'aula. Noi siamo qua per partecipare a un Consiglio Comunale. Tra l'altro questa seconda convocazione è stata determinata, sappiamo, dall'assenza di un gruppo ieri che sarebbe stato nelle condizioni di votare.

Io sono qui nel pieno esercizio delle mie funzioni e non capisco perché il pubblico si permetta di commentare questa cosa.

Detto questo, non sto intervenendo sul punto. Anche su questo chiedo un po' di calma ai colleghi Consigli e Assessori, perché se io chiedo la parola sono nel pieno esercizio delle mie funzioni. Credo di avere ancora il diritto di parlare.

Mi volevo esprimere sul fatto che siamo in 2^ convocazione su un punto. Io ho chiesto al Segretario Comunale se posso farlo. Il Segretario Comunale mi ha detto che posso farlo. Non credo. Chiedo al Segretario Comunale se posso intervenire sul fatto che siamo in 2^ convocazione.
... dall'aula si replica fuori campo voce...

PRESIDENTE

Un po' di calma. Tutti. do la parola al Segretario Comunale per un chiarimento.

SEGRETARIO

Prima della seduta il Consigliere Patella mi ha chiesto se poteva intervenire alla seduta. Il Consigliere Patella è interessato agli argomenti che sono all'O.d.G. Prima dell'apertura della trattazione dei punti all'O.d.G. se e nella misura in cui sono consentite comunicazioni dei Consiglieri il Consigliere Patella può farlo.

Il Consigliere Patella non può intervenire in merito al punto che sarà all'O.d.G.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Ripasso la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO

Grazie. Chiedo ai colleghi di avere minore animosità se un vostro collega richiede la parola per fare un intervento. Ancora non conoscete il contenuto dell'intervento, quindi non c'è ragione per animarsi. Al limite animatevi dopo.

Questa sera noi siamo seduti intorno a questo tavolo per la seconda volta, perché un gruppo ha fatto mancare il numero legale in alcuni suoi membri, non perché questi membri fossero impossibilitati a intervenire sull'argomento, come capita a me e ad altri che sono assenti questa sera, bensì per una ragione tattica.

Ora, noi siamo dovuti reintervenire in quest'aula. Ci sarà un gettone di presenza, una spesa aggiuntiva, uno sforzo aggiuntivo per vedere lo stesso punto che è stato apportato dallo stesso gruppo, identico, alcuni mesi fa in Consiglio Comunale.

Si suppone che questo gruppo condivida l'oggetto...
... dall'aula si replica fuori campo voce...

Si può parlare, fare un intervento compiuto poi al limite altri possono intervenire e replicare? Io non so se in questo Consiglio Comunale è ancora garantito il diritto di parola.

A me risulta che il Consiglio sia stato rinviato a 2^ convocazione, tanto è vero che siamo qua. Questa cosa so per certo essere accaduta, perché è mancato il numero legale su un punto che è la fotocopia di una proposta che ha portato la precedente Giunta e che non ha potuto essere approvata, perché in quel momento l'Opposizione di quel momento ha preferito far mancare il numero legale.

La vecchia Maggioranza si è giustamente molto lamentata del comportamento dell'allora Opposizione, perché il compito di un Consigliere Comunale è quello di sedere in aula e di dire "sì o no" oppure astenersi dagli argomenti, non di far mancare tatticamente il numero legale quando le persone sono lì presenti.

Sapevano peraltro i Consiglieri della ex Maggioranza che questa sera sarebbe stato riconvocato il punto all'O.d.G. e si sarebbe potuto procedere.

Quello che io semplicemente desidererei è che i Consiglieri Comunali prendessero posizione nel merito degli argomenti e non tatticamente in funzione della propria visibilità. Visto che il punto all'O.d.G. che è stato portato ieri e che oggi sarà oggetto di discussione era identico a quella della vecchia Maggioranza, si può tranquillamente supporre che il gruppo Progetto Cassina Sant'Agata non abbia cambiato idea o se ha cambiato idea lo può dire pubblicamente. Lo può dire in questa sede, lo può dire ai giornali, lo può far sapere ai cittadini.

Io mi auguro che nel prosieguo di questa Legislatura questi comportamenti siano ridotti se non a zero, al minimo. Questa sera io sono presente, perché c'è la 2^ convocazione. Mi sembra giusto onorare con la presenza del nostro gruppo la convocazione. Chiaramente non potrò prendere parola e non potrò essere presente né seduto né in aula per la discussione dei punti 12 e 13.

Adesso abbandonerò l'aula, ma è solo per questa ragione che sarò assente, essendo coinvolto personalmente da questi provvedimenti. Mi sarebbe piaciuto non essere coinvolto, ma non potrò purtroppo prendere la parola.

I Consiglieri Comunali dovrebbero stare in aula, esprimersi nel merito, dire "sì o no" tutte le volte che possono o al limite astenersi, ma facendo sapere quali sono le ragioni dell'astensione.

Ragioni tattiche soprattutto con contraddizioni così palesi mi sembra che comportino un inceppamento della macchina comunale e che non vadano incontro agli interessi dei cittadini.

Questo volevo dire. Scusate colleghi se mi sono preso qualche minuto per una riflessione comune. Penso che sia una sollecitazione importante sulla quale tutti quanti ci possiamo richiamare per una migliore collaborazione in futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Patella. Era previsto anche dall'art. 35. Concedo la parola al Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA

Io ringrazio l'illuminante intervento del Consigliere Patella che evidentemente non riesce a sedare la propria inclinazione didattica neanche quando smette di fare il Professore e fa il Consigliere Comunale.

Ricordo all'assemblea e al pubblico presente che l'atteggiamento del progetto Cassina Sant'Agata di ieri sera rientrava perfettamente nel pieno delle funzioni dei Consiglieri del progetto Cassina Sant'Agata, esattamente come l'intervento del tutto fuori luogo del Consigliere Patella di pochi minuti fa.

Se dobbiamo andare a simpatia, prolunghiamo il dibattito in discussioni inutili come quella che ha appena fatto lei adesso. Se dobbiamo parlare di legittimità e di liceità dei comportamenti, noi non abbiamo fatto che attenerci al Regolamento come abbiamo sempre fatto.

È nel pieno della nostra discrezionalità politica comportarci nel rispetto delle regole seguendo la linea politica che noi scegliamo di seguire. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO ANDREA

Io prendo parola per esprimere apprezzamento circa i toni utilizzati da Patella. Ciononostante bisogna dire che questo intervento è davvero fuori luogo. I toni sono corretti, i contenuti li condivido, perché il Progetto Cassina Sant'Agata ieri sera e anche con la presenza di quest'oggi ha fatto tutta una serie di errori tattici, politici. Poi ne risponderà di fronte alla cittadinanza.

Rimane il fatto che il suo intervento è veramente fuori luogo. Lei poteva intervenire per fatti personali. Prendere la parola per fare un intervento così, in ragione di ieri sera, mi sembra una perdita di tempo in assenza di una vera motivazione.

Questo è cercare quello che lei dice visibilità. Lei veramente ha fatto una scelta di visibilità. Cercare un paio di righe sul giornale attraverso il suo intervento per ragioni meramente di visibilità.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2009

P. N. 12 O.d.G. – CESSIONE DI AREE GIÀ CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E SOPPRESSIONE DEI VINCOLI GRAVANTI SUL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREE INCLUSE NEI PIANI DI ZONA EX LEGGE 18.04.1962 N. 167, OVVERO DELIMITATE AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE 22.10.1971 N. 865 – APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 31, COMMI 45 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23.12.1998 N. 448

PRESIDENTE

Apriamo la discussione sul punto 12. Prego, la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA ALESSANDRO

Mi assento e auguro buon lavoro a tutti sia per il punto 12 che per il punto 13. Grazie.

PRESIDENTE

Apriamo il punto 12: cessione delle aree già concesse in diritto di superficie e soppressione dei vincoli gravanti sul diritto di proprietà su aree incluse nei Piani di Zona ex Legge 18.04.62 n. 167 ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della Legge 22.10.71 n. 865, approvazione schemi di convenzione in applicazione dell'art. 31, commi 45 e seguenti della Legge 23.12.1998 n. 448.

Passo la parola all'Assessore Parati.

VICE SINDACO PARATI GUIDO

Grazie e buonasera. Il punto all'O.d.G. questa sera vuole dirimere una questione che ormai è sul tavolo del Consiglio Comunale da diverso tempo.

Nel 2006 è stata approvata da parte del Consiglio Comunale l'autorizzazione alla cessione di queste aree. Nel frattempo abbiamo cercato di capire meglio che cosa si volesse fare, che cosa si potesse fare per l'oggetto di questa cessione di aree.

Abbiamo visto che possiamo, utilizzando la Legge del '92, cioè mettendo a frutto la Legge del '92 e quella del '98, sistemare alcune situazioni che riguardano chiaramente le Cooperative.

In questo c'è un discorso di interesse per gli assegnatari in diritto di superficie di poter riscattare con pienezza di diritto di proprietà l'area su cui insiste l'alloggio loro assegnato. Voi sapete che nel caso di Cooperative di questo tipo il Comune in pratica è proprietario del terreno su cui insistono gli alloggi per 99 anni. Dopodiché, se non viene riscattato, il terreno in teoria deve ripassare al Comune.

Parimenti, tutte le costruzioni che insistono su questi terreni secondo la Legge 167 hanno un vincolo trentennale che noi intendiamo mantenere. Sappiamo che in alcune Città il vincolo è stato ridotto a zero anni, in altre Città a 20 anni. Noi intendiamo mantenere questo vincolo per 30 anni. Non cambiano i vincoli.

Secondo la Legge del 1992 in pratica andiamo a trattare anche gli alloggi che erano stati convenzionati prima del '92 in diritto di proprietà in modo da poter ridurre il periodo di condizionamento dell'inalienabilità. L'ho detto bene.

Anche per questi voi sapete che in teoria per 20 anni c'è un vincolo strettissimo. Dal 20^ al 30^ anno per chiunque venda alloggi in questa situazione in diritto di proprietà il delta tra il costo, quello che varrebbe l'appartamento dopo 20 anni e quello che il cittadino percepisce in più vendendo l'alloggio, voi sapete che questo delta va riversato al Comune. Con questa manovra si tende a liberalizzare la risorsa in tutte le sue parti. Questo è quello che noi andiamo ad approvare stasera.

Stasera ci sono anche le convenzioni relative, perché nel momento in cui verrà approvato e il cittadino volontariamente deciderà di aderire alla proposta che l'Amministrazione fa, dovrà sottoscrivere una nuova convenzione.

Le convenzioni sono due: una per quello che riguarda la cessione in diritto di superficie; l'altra per quello che riguarda la cessione in diritto di proprietà. Questo è quanto.

Se qualcuno vuole porre delle domande, spero di poter essere preciso nella risposta. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA

Buonasera. Assessore Parati io volevo semplicemente chiederle ufficialmente se ci sono delle modifiche apportate rispetto alla proposta che era stata fatta dalla scorsa Maggioranza nel corso dell'ultima Legislatura.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Parati.

VICE SINDACO PARATI GUIDO

Rispetto all'ultima, a quella che la vecchia Maggioranza aveva portato al 18 Dicembre, l'unica variazione è quella che si richiamava anche il nuovo criterio di valutazione del C.I.M.E.P.

Come voi potete leggere dal documento che avete in mano è stato tolto il riferimento a quello in modo puntuale. Questo lo diremo dopo quando discuteremo il punto n. 13, le motivazioni per cui quello è stato tolto. Tutto il resto, tutto il resto, salvo le ultime 3 righe sono rimaste tali e quali rispetto alla proposta precedente.

Il Segretario mi stava facendo notare che la variazione consiste nell'inserimento della frase che dice: "Dando atto che per il periodo che potrà intercorrere tra la sottoscrizione della convenzione da parte di un proprietario di alloggi in diritto di superficie e/o in diritto di proprietà e il termine dei 30 anni della convenzione originaria, rimangono salvi eventuali criteri di maggior favore che potranno essere successivamente adottati dal C.I.M.E.P. e/o dall'Amministrazione Comunale per la valutazione dei prezzi degli immobili".

Questo è quello che abbiamo variato rispetto alla precedente delibera. Se avete altre domande.

PRESIDENTE

Nessun altro intervento da parte dei Consiglieri e degli Assessori? Passiamo alla votazione? Dichiarazioni di voto.

Parere favorevole e voto favorevole da parte dei Consiglieri di Maggioranza presenti.

PRESIDENTE

Consigliere Squillaci?

CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA

Il gruppo Progetto Cassina Sant'Agata annuncia il proprio voto favorevole. Teniamo a sottolineare l'aspetto politico di cui parlavamo anche ieri.

Essendo gli interventi di cui stiamo parlando interventi realizzati a prezzo minore, quindi con una rinuncia da parte della collettività ad un introito maggiore, ci auspichiamo che nel momento in cui si vanno a recuperare queste risorse, le risorse che verranno recuperate soprattutto in un momento di crisi e di sofferenza per i Bilanci Comunali siano destinate di volta in volta, ogni volta che ci sarà una tranche di nuove entrate, a degli interventi che siano rivolti alle fasce di popolazione più deboli che soprattutto in questo momento attraversano un periodo molto complicato.

Ci riserviamo la volontà e annunciamo la volontà politica di verificare in sede di variazione di Bilancio di volta in volta come queste risorse saranno destinate, manifestando la forte volontà politica che abbiano quell'impiego.

Noi con questo ribadiamo la volontà politica che era espressa in una delibera che era stata formulata dalla Maggioranza precedentemente guidata da Progetto Cassina Sant'Agata. Ci teniamo a sottolineare che la posizione politica è quella. Anche le nostre scelte in seduta di Consiglio Comunale sono state rivolte a enfatizzare come in alcuni frangenti in cui gli interventi che si devono effettuare vanno ad interesse della collettività forse ci vorrebbe semplicemente una maggiore collaborazione tra Maggioranza e Opposizione, così come tante volte ci è stato ricordato dai banchi dell'Opposizione nel corso degli scorsi 5 anni. Non abbiamo voluto far altro che ricordarvi quello.

A tal proposito annuncio, per fuggire qualsiasi tipo di dubbio e per sottolineare a maggiore ragione la nostra volontà politica, l'intenzione da parte dei Consiglieri presenti qui stasera quindi io che parlo, Emma Squillaci, e del Consigliere Marcello Novelli, di rinunciare all'emolumento del gettone di presenza destinato questa serata per noi. Non ci interessa.

Anzi noi rinunciamo volentieri a questa cosa e sottolineiamo come la volontà fosse semplicemente una volontà politica concepita nell'ambito di una discussione politica che va nell'interesse di tutta la cittadinanza per fuggire qualsiasi tipo di insinuazione e di cattivo gusto.

Con questo vi ringrazio e ribadisco il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE

A questo punto possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 10, l'unanimità.

Immediata eseguibilità. Votazione. Favorevoli? Unanimità.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2009

P. N. 13 O.d.G. – APPROVAZIONE NOVI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI PREZZI DEGLI ALLOGGI SUCCESSIVI ALLA PRIMA ASSEGNAZIONE/CESSIONE ASSUNTI CON DELIBERA C.I.M.E.P. N. 9/2008

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Parati.

VICE SINDACO PARATI GUIDO

Per quello che riguarda il punto n. 13 noi abbiamo preferito ritirare questo punto per un semplice motivo. Vogliamo rivedere le valutazioni tecniche e capire meglio quali sono i disposti delle 2 delibere del C.I.M.E.P. che interessavano questo argomento in modo specifico.

Intanto volevo ringraziare l'Opposizione di aver partecipato a questa seduta e di aver dato il proprio contributo positivo.

Onestamente ieri sera avete fatto una scelta, stasera però siamo qui per parlare dello stesso argomento. Vi ringrazio veramente, perché spero che anche nel punto successivo noi ci si possa confrontare in modo sereno e ottenere anche per il punto successivo il vostro appoggio.

Vi ringrazio. Il punto 13 pertanto viene ritirato. Lo mettiamo in votazione questo? No. Va bene. D'accordo. Lo dico addirittura? Volevo dire che comunque nel mese di Settembre è mia intenzione, intenzione della Giunta ripresentare... Rinviato, scusa, ho detto ritirato. Chiedo scusa, ho usato un vocabolo sbagliato. Chiedo scusa a tutti voi.

Il punto verrà rinviato. Lo ridiscuteremo penso nel 2^ Consiglio che faremo nel mese di Settembre in modo che ci sia condivisone. Avremo tutto il mese a disposizione per vedere come applicare le 2 norme C.I.M.E.P. del 2008.

Vi ringrazio e buona serata.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI MARCELLO

Ringrazio il Presidente. Solo per dire 2 cose. La prima è che siamo concordi con l'Assessore Parati per quanto riguarda il discorso di rinviare. Sicuramente non è materia facile. Bisogna tenere conto di tutta una normativa che esiste. Anche noi siamo concordi con questa cosa.

Siamo molto concordi con lei, Assessore Parati, sul fatto che venga fatto subito a Settembre. C'è comunque un'urgenza da parte della cittadinanza. Molti cittadini si ritrovano bloccati nelle vendite in attesa di quello che poi sarà la decisione di questo Consiglio Comunale.

La seconda cosa, più nel merito - la do come nostra disponibilità a discutere ed è la nostra pozione - è che secondo noi in questa individuazione del criterio di valutazione degli immobili va usato innanzitutto il criterio della giustezza.

Da un lato non vanno sfavorite le famiglie che hanno comprato allora le case in Cooperativa e non vanno bloccate. Nessuno può essere schiavo del posto in cui è andato per qualsiasi motivo.

Dall'altro va tenuto conto che queste famiglie hanno acquistato una casa ad un prezzo agevolato tramite il meccanismo delle Cooperative. Anche la collettività deve essere giustamente, diciamo che ci deve essere una sorta di ridistribuzione delle ricchezze e nessuno può speculare sulle Cooperative.

Questo almeno per noi è il criterio da utilizzare nella realizzazione di questi criteri di rivalutazione. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Parati.

VICE SINDACO PARATI GUIDO

Ringrazio il Consigliere Novelli. Voglio dire che sicuramente terremo conto di queste vostre osservazioni quando andremo a valutare i criteri di rivalutazione di questi immobili.

Il fatto stesso di aver mantenuto i 30 anni vi fa capire che non si vuole favorire alcuna speculazione sulle case in Cooperativa. Questa è la garanzia più ovvia che noi possiamo darvi in questo momento.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Gagliano.

CONSIGLIERE GAGLIANO SALVATORE

Riferendomi al punto, visto che sono intervenuti altri Consiglieri, mi permetto di intervenire anch'io. Ho dei dubbi innanzitutto sulla specificità del punto, in quanto non tocca a noi. Chiaramente noi possiamo dare delle linee, ma per la valutazione è il C.I.M.E.P. che valuta anche se noi possiamo dare indicazione. Non possiamo valutare il prezzo di mercato. Ci sono dei parametri e siamo secondo me costretti a rispettare quei parametri.

Per quanto riguarda la speculazione, questa non deve avvenire. Anzi, abbiamo cercato di tenere un freno ai 30 anni. Io non sono molto d'accordo. Quelli che l'hanno fatto 20 anni fa potrebbero avere lo stesso diritto.

A mio avviso dovremmo anche un po' liberalizzare, chiaramente non penalizzando i nuovi. I nuovi hanno delle regole diverse, ma quelli per dire di 20 anni fa... Anche perché il C.I.M.E.P. non può fare dei prezzi per Cassina de' Pecchi. Noi possiamo influire sulla valutazione in parte minima. Non possiamo dare noi una valutazione che esiste solo a Cassina de' Pecchi.

La Legge è chiara. Parla di prezzo di mercato. Il Comune incassa degli oneri e non possiamo vincolare. Purtroppo ci siamo trovati soprattutto a Cassina de' Pecchi e non solo a Cassina de' Pecchi con tante case in Cooperativa.

Piuttosto bisogna fare una riflessione in quanto la 167 secondo me agevola qualcuno e va a discapito di tutti i cittadini. Bisogna mettere un freno. Oggi ci possono essere delle nuove possibilità di cui il Comune dovrebbe usufruire.

Il Governo sta facendo dei Piani. Si parla addirittura di 300 Euro al mese per chi veramente ha bisogno della casa ed evitare per quanto è possibile purtroppo le speculazioni che ci sono nella 167 da parte di qualcuno, non certo di coloro che acquistano la casa.

Di conseguenza dobbiamo porre un freno a questo tipo di edilizia. Il nostro territorio è molto limitato. Spesse volte si verifica che il privato vende quasi come la 167. Tenuto conto che gli oneri di urbanizzazione vengono pagati al 50%, che il terreno è a 26 Euro o 50 Euro al mq quando è più alto.

Qualcosa nel meccanismo c'è che non funziona. Quello che è stato fatto non dico che bisogna benedirlo. Bisogna dare la facoltà

a queste persone che spesse volte non si sono rese conto a mio avviso a cosa andavano incontro e facilitarle nelle nuove regole che l'Unione Europea ci impone.

Bisogna fare una forte riflessione per quanto riguarda i nuovi cantieri. Mi auguro che su questo l'Amministrazione e i Consiglieri presenti riflettino un momento. Io ho voluto dare vari accenni e non voglio dilungarmi molto su questo argomento, anche se ho un'infarinatura sul campo perché faccio l'agente immobiliare.

Dico: riflettiamo su questo e non facciamo l'errore anche se parecchie volte in questo Consiglio alcuni Consiglieri hanno espresso il desiderio veramente di cercare di limitare – parlo per quanto riguarda la 167 – al minimo, soprattutto con le nuove regole, le nuove Leggi che ci sono.

Si può avere una casa a prezzo veramente agevolato senza alcuna speculazione e senza alcuno sforzo e rischio da chi deve andare in queste case.

Dico: limitare al minimo le nuove destinazioni, visto che siamo in prossima approvazione del PGT, limitiamoci solo ai danni che abbiamo fatto finora in merito alla 167. Grazie, scusate.

PRESIDENTE

Rinvio del punto 13. Dichiarazioni di voto? Consigliere Giarda ha la parola.

CONSIGLIERE GIARDA ENRICO

Voto favorevole per il rinvio del punto 13.

PRESIDENTE

Consigliere Squillaci.

CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA

Anche il progetto Cassina Sant'Agata è favorevole al rinvio del punto.

PRESIDENTE

Mettiamo al voto. Favorevoli? Unanimità. Il Consigliere Squillaci chiede la parola.

CONSIGLIERE SQUILLACI EMMA

Prima della conclusione dei lavori di questa seduta straordinaria volevo esprimere pubblicamente il mio rammarico all'assenza del Sindaco. Purtroppo va a dimostrare quanto più volte si era ribadito in campagna elettorale, quanto detto anche ieri sera dal Sindaco che la sua onorabilissima professione ed incarico di Deputato purtroppo - lo ripeto è una dolenza che faccio, è un rammarico - impedisce al Sindaco D'Amico di partecipare alla vita politica di questo paese.

Penso anche che questa sia la prima volta che io assisto ad un Consiglio Comunale in cui il Sindaco non è presente. Non voglio aprire la polemica, per carità, lungi da me. Ci tenevo a sottolineare questo dato.

L'apro io. Allora voi ieri sera vi siete ritirati proprio per fare questo tipo di polemica, scusa, non è giusto.

Adesso abbiamo capito bene qual era il vero motivo, perché siete usciti dall'aula. Non va bene. Non è giusto fare queste polemiche politiche al di fuori di ogni punto.

PRESIDENTE

Concedo la parola all'Assessore Maggio.

ASSESSORE MAGGIO ANDREA

Senza polemica. Probabilmente lei ricorda male. Io ricordo un Consiglio Comunale dove il Sindaco non ha potuto prendere parte essendo anche lei interessata al discorso delle Cooperative. Me lo ricordo. Non c'era il Sindaco in aula. C'era il Vice Sindaco a condurre i lavori.

PRESIDENTE

La seduta è tolta. Buonasera a tutti. Grazie.